Conto Corrente colla Posta

Sabato 23 Novembre 1907

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XII - N. 280.

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

# NOTE E NOTIZIE

## I DOCUMENTI DELLE ACCUSE della "Propaganda,,

La Direzione della *Propaganda* di Napoli, scrive ai giornali:

*On. Signor Direttore,*

i deputati Talamo e Martini, il *Secolo*, la *Vita* e l'opinione pubblica ci chiedono i documenti delle nostre accuse. Comprendiamo che tale è il nostro dovere e i documenti daremo nel numero di domani della *Propaganda*. Questa è la nostra risposta.

p. *La Propaganda* SILVANO FASULO.

## Lo sciopero dei tramvieri a Milano

Dopo lunghe e laboriose pratiche, non decidendosi l'Edison a rispettare interamente il contratto, ieri mattina alle 5 il personale del tram cittadino, deliberò lo sciopero immediato. E ciò non ostante che la Commissione incaricata delle trattative cercasse di dissuaderlo dall'inconsulta misura, facendo saggiamente osservare che, a sciopero dichiarato, difficilmente il Comune potrebbe intervenire. L'ordine di sospensione del lavoro fu comunicato subito alle rimesse ed i tram non sortirono. La città è finora tranquilla.

## ANCORA TERREMOTO IN CALABRIA

Ieri a Brancaleone fu avvertita un'altra forte scossa di terremoto.

## La crisi del vino

La Società degli agricoltori e per essa il presidente on. marchese Raffaele Cappelli preoccupata delle gravi difficoltà che incontrano la gran parte dei viticultori per smerciare le ingenti quantità di vino testè prodotte e considerando anche che per una quantità di vini poco alcoolici è urgente un provvedimento che permetta di utilizzarli per la distillazione, ha fatto premura al Ministro delle finanze affinchè a termini dell'articolo 4 del testo unico della legge sugli spiriti voglia proporre al Consiglio dei ministri di elevare per una conveniente durata di tempo l'abbuono per la distillazione del vino, facendogli rilevare che tale provvedimento è consigliato da eccezionali bisogni della produzione vinicola.

## Un cimitero convertito in un deposito di bombe

Il giornale *The Tribune* ha da Odessa:

Telegrafano da Sebastopoli che in quel cimitero è stato scoperto un deposito di bombe di pirotilina che come è noto, è un potentissimo esplosivo. Vennero arrestati un uomo e una donna che furono trovati in possesso di bombe non ancora caricate.

## AUDACISSIMA RAPINA IN FRANCIA

**Tre malfattori fermano un treno, rubano i valori e feriscono due impiegati.**

Si ha da Etampes: Tre individui hanno fermato l'espresso di Tolosa per mezzo del segnale d'allarme. Durante la verifica del vagone segnalato hanno rubato dei valori dal furgone postale e ferito con revolverate il capo treno e l'addetto al furgone, mentre ritornavano, dopo di che i banditi si dettero alla fuga.

## Il raccolto del cotone in America

L'ufficio di statistica crede che la quantità del cotone sgranato alla data del 14 corrente si possa calcolare in balle 7.311.000.

Il mercato dei cotoni è stato in grande agitazione nell'ultima mezz'ora nella quale dei rialzi di 25 punti furono ben presto seguiti da dei ribassi da 10 a 20 punti. La chiusura è stata agitata irregolare con rialzo variante da 27 a 35 punti. Le consegne prossime si chiusero sostenute con 30 punti di rialzo.



# Cronache provinciali

## Arba

### Il capitombolo d'un ciclista

22. *(Del Re)* — Ieri, verso le 3, l'on. D'Odorico di Sequals, in compagnia della sua consorte e di due altre signore, usciva dalla splendida sua Villa dirigendosi verso il ponte sul Meduna, per *una passeggiata*.

Aveva con sè anche due cani, uno dei quali molto grosso, che scorrazzavano qua e là all'impazzata.

Alla sua volta veniva a corsa sfrenata il ciclista Agnolutto di qui muratore giovane, robusto, ex aggiunto carabiniere, congedatosi da pochi mesi.

Egli pedalava con tutta la sua forza per prendere *l'aire* e superare così la riva alquanto ripida che si trova all'entrata del paese e precisamente rimpetto al Villino del Deputato.

Il ciclista stava ad una ventina di metri dalla tranquilla comitiva, quando ad un tratto il grosso mastino sbucò dal bosco del monte soprastante alla strada maestra, per attraversarla. La rapidità dell'uno e dell'altro non permise di scansarsi; il cane fu travolto dalle ruote del ciclista, che alla sua volta fece un solenne capitombolo, e cadde come corpo morto a dieci metri dall'on. d'Odorico.

Mentre l'on. Deputato s'affrettava per soccorrere il povero Agnolutto, questi si rialzava come per incanto, e disse sorridente: Niente, niente; non vi sono malanni, e vedendo la bicicletta *sconquassata* e *il cane* prendere la via opposta mogio mogio con una gamba a penzoloni, aggiunse: — mi spiace per la bicicletta e per il suo... cane.

L'on. D'Odorico allora, pure sorridendo, si congratulò col giovane per lo scampato pericolo, promettendogli di far riparare la bicicletta a sue spese, e *di pagare* le *giornate* di lavoro che dovrà perdere per guarire di una leggera scalfittura e lussazione, riportata cadendo, all'estremità dell'avambraccio destro.

## Venzone

### IL "crak,, dei Banco Stroili e Pasquali

22. — (*Febo*). La notizia della dichiarazione del fallimento del Banco Stroili e Pasquali ha prodotto anche qui un'impressione enorme, disastrosa.

Nessuno avrebbe mai pensato che dovesse crollare un istituto di credito alla cui direzione stava un uomo espertissimo *in affari* quale il notaio Pasquali, appoggiato da un riccone a milioni come il cav. Daniele Stroili.

Del Banco tutti avevano la fiducia la più illiminata, tutti accorrevano a depositare i loro risparmi, dal ricco possidente al modesto agricoltore, all'umile operaio che va all'estero a guadagnarsi un gruzzolo quando le *stagioni vanno bene*.

Il Banco era considerato «come la quercia annosa che non crolla al vento». Ed invece il *crak* clamoroso è venuto e molti son coloro che passano le notti insonni, incerti sulla fine che faranno le somme depositate.

Si parla qui in paese di un ricco proprietario di terreni che resta coinvolto con la bellezza di L. 30 000 lire!

Auguriamo di cuore che una via d'uscita possa esser trovata e che — appunto perchè trattasi di denari sonanti e sacrosanti — nessuno abbia a perdere.

Dell'avvenimento tutti parlano nell'intero distretto e l'impressione è particolarmente grande pel fatto che il *notaio Pasquali ha preso il largo*.

### Per gli emigranti

Il Commissariato dell'Emigrazione comunica: Il Consolato generale di Nuova York telegrafa che in seguito alla crisi attraversata dagli Stati Uniti d'America ed ai conseguenti numerosissimi licenziamenti di operai da parte di stabilimenti manifatturieri e di imprese di lavoro è da sconsigliarsi vivamente almeno per ora, l'emigrazione diretta a quegli Stati e particolarmente al distretto di Nuova York.

# CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

## Municipalia

### Per la prossima seduta del Consiglio Comunale

Diamo l'elenco degli oggetti che verranno trattati venerdì 29 corr. alle ore 14, seduta ordinaria del Consiglio Comunale:

*In seduta pubblica*

1. Sussidio ai danneggiati dal terremoto nella Calabria e dalle inondazioni nell'Italia Superiore.

2. Ospedale Civile. Modificazioni alla pianta organica Amministrativa. Seconda lettura.

3. Scuole Elementari Passaggio in ruolo di una classe del corso superiore femminile urbano. Seconda lett.

4 Ratifica della deliberazione 30 Ottobre 1907 N. 16189 presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per aggiudicazione a trattativa privata della fornitura del companatico per la refezione scolastica.

5. Nomine e surrogazioni nei servizi Municipali.

6. Nomine e surrogazioni presso le Istituzioni Pubbliche di Beneficenza ed altri Enti.

7. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni del Decreto Ministeriale 26 Ottobre 1907 che annulla il concorso bandito dal R. Provveditore agli studi con avviso 17 Giugno 1907 per posti vacanti nelle Scuole elementari del Comune.

8. Pubblica illuminazione elettrica. Liquidazione e collaudo dei lavori di impianto e determinazione del compenso all'Ingegnere progettista e direttore.

9. Proposta di innalzamento della tettoia-palestra annessa al fabbricato scolastico urbano di S. Domenico.

10. Approvazione della spesa di impianto del Panificio Comunale.

11. Fornitura di banchi per le scuole elementari.

12. Approvazione del progetto per la costruzione di una latrina pubblica in Vicolo Brovedan con affittanza del *locale necessario* dal signor Gio. Battista Pellegrini.

*In seduta segreta*

13 Ratifica della deliberazione 23 Ottobre 1907 N. 10049 presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale relativa a nomine provvisorie e ad incarichi nel personale insegnante delle scuole elementari.

14. Ospedale Civile. Aumento di stipendio al Medico Direttore. II. lettura.

15. Sussidio alla vedova del defunto vigile urbano Angelo Piacenzotto. Seconda lettura.

16. Nomina dell'Ingegnere Capo del Comune.

17. Domanda della già maestra comunale signora Giulia Perissinotti vedova Driussi intesa ad ottenere sistemazione della pensione di riposo

18. Promozioni nel personale degli impiegati daziari.

19. Ospedale Civile. Nomina del signor Lugo Enrico al posto di diurnista.

20. Domanda per sussidio della signorina Giovanna Maria Celta di Balilla.

21. Proposta di aumento di salario alla bidella addetta allo stabilimento scolastico rurale di Paderno.

## NOMINE E SURROGAZIONI

*Servizi comunali*

**Commissione direttrice del Museo Friulano e Biblioteca**

*Restano in ufficio:* — Collavini Arturo Marion, Girardini Emilio, Musoni prof. cav. Francesco, Battistella prof. cav. Antonio.

*Da surrogarsi:* — Pierpaoli prof. Nazzareno, Lazzari prof. Roberto.

La durata in carica è di anni tre.

**Revisori dei Conti per il Conto 1906**

*Restano in ufficio:* — Vittorello Vittorio, Belgrado co Orazio, Measso avv. cav. *Antonio, Magistris Pietro.*

*Da surrogarsi:* — Schiavi ingegnere Mosè (per rinuncia alla carica di consigliere comunale).

NB. Per il conto 1906 è da nominarsi un consigliere che non abbia preso parte nell'Amministrazione del Comune in detto anno.

**per il Conto 1907**

sono da nominarsi cinque consiglieri che non abbiano preso parte nell'Amministrazione del Comune in detto anno e la nomina ha luogo nei modi prescritti dall'art. 31 *della legge comunale*, vale a dire che ogni consigliere scrive sulla propria scheda un nome solo e si proclameranno eletti coloro che raccolgono un numero di voti non inferiore a tre.

**Consiglio Provinciale Scolastico**

*Da surrogarsi:* — Comelli avv Giuseppe, Caratti avv. nob. Umberto.

La durata in carica è di anni tre.

**Commissione d'ornato**

*Restano in ufficio:* — Tosolini ing. Oddone, Liso Leonardo, Cesare dottor Giulio.

*Da surrogarsi:* — Del Puppo prof. cav. Giovanni, Cudugnello ing. Enrico.

*Art. 3 del Reg. di Polizia Edilizia*

La Commissione si compone:

*a)* del Sindaco o di un Assessore da lui delegato, quale Presidente;

*b)* di due ingegneri architetti;

*c)* di due *amatori* e cultori di belle Arti;

*d)* di un medico.

I membri indicati ai capoversi *b, c, d* sono di nomina del Consiglio Comunale e saranno rinnovati per metà ogni due anni con estrazione a sorte quanto al primo, e per ragione di anzianità nei successivi.

Le loro funzioni sono onorarie e gratuite, ed allo scadere d'ufficio possono essere rieletti

**Commissione conservatrice dei Monumenti**

*Da surrogarsi:* — Del Puppo prof. cav. Giovanni, Liso Leonardo,

La durata in carica è per un triennio.

**Commissione per la Tassa Famiglia**

*Da surrogarsi:* — Levi avv. Giovanni, Muzzati Girolamo, Piva Italico, Toninini Romolo, Micheluzzi Giovanni, Marcolini Pietro, Degani Luigi, Comino Sante, Bisattini Giovanni, Barbieri cav. Luigi, effettivi.

D'Odorico Vittorio, Conti Attilio, supplenti.

La nomina ha luogo ogni biennio.

***Commissione di vigilanza per le Scuole comunali per l'anno scolastico 1907-1908.***

*Da surrogarsi:* — Novelli Elvige, Peloi Giulia, Ferrucci Arturo, Radina Giuseppe, Della Porta co. Giovanni, Riva dott. Giuseppe, Gremese Antonio, Perotti Galeazzo, Bossone Lorenzo, Gnesutta Raimondo.

La durata in carica è di un solo anno scolastico.

*Istituzioni pubbliche di beneficenza*

**Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio**

*Restano in ufficio:* — Braida cav. Francesco, Cudugnello ing. Enrico, Cosattini avv. Giovanni, Capellani avv. cav. Pietro.

*Da surrogarsi:* — Marioni rag. G. B.

La durata in carica è di 4 anni.

**Consiglio amministrativo della Commissaria Uccellis**

*Restano in ufficio:* — Muzzati Girolamo, Rovere prof. Giuseppe, Angelini dott. Corradino.

*Da surrogarsi:* — de Brandis nob. Enrico.

La durata in carica è di 4 anni.

**Congregazione di Carità**

*Restano in ufficio:* — Bruni Enrico presidente, Zilotti Enrico, Cesare dott. Giulio, Tavasani avv. Ercole, Larocca Paolo, Perotti Galeazzo

*Da surrogarsi:* — Pignat Luigi e Madrassi Silvio (rieleggibili), Piccini Silvio (per *rinuncia*).

Art. 6 della legge sulle Opere Pie: Il Presidente ed i Membri della Congregazione di Carità sono eletti dal Consiglio Comunale nella sessione d'autunno; non più della metà di essi può appartenere nel tempo stesso al Consiglio Comunale.

Il *Presidente* dura in carica un *quadriennio*, ed i membri si rinnovano per *un quarto ogni anno*.

Art. 10. I membri della Congregazione di Carità e gli amministratori di ogni altra Istituzione pubblica, che debbano essere eletti all'ufficio per un tempo determinato non possano essere rieletti senza interruzione più di una volta; salvo, per le amministrazioni diverse dalla Congregazione di Carità, la esplicita disposizione in contrario *degli statuti*.

**Consiglio amministrativo dell'Istituto Micesio**

*Restano in ufficio:* — Sandri Pietro presidente. Antonini cav. avv. G. B., Rosetti Arturo, Nardini avv. Emilio, membri.

*Da surrogarsi:* — de Brandis nob. Enrico.

La durata in carica è di 4 anni.

**Consiglio amministrativo dell'Istituto Renati**

*Restano in ufficio:* — Comencini ing. prof. Francesco presidente, Valentinis dott. cav. Gualtiero, Comino Sante, Orlandi Pietro, membri.

*Da surrogarsi:* — Mangilli *march.* Francesco.

La durata in carica è di 4 anni.

**Consiglio amministrativo del Monte di Pietà**

*Restano in ufficio:* — Capellani avv. cav. Pietro presidente, Braida cav. Francesco, Celotti avv. Fabio, Biancuzzi Vittorio membri.

*Da surrogarsi:* — Pagani Camillo.

La durata in carica è di 4 anni.

**Consiglio amministrativo della Casa di Ricovero**

*Restano in ufficio:* — Pecile cav. Attilio presidente, Antonini Lino, Plateo avv. cav. Arnaldo, *Orgnani* ing. Massimiliano membri.

*Da surrogarsi:* — Angelini dott. Corradino.

La durata in carica è di 4 anni.

**Consiglio amministrativo della Confraternita dei Calzolai**

*Restano in ufficio:* — Zaghis Luigi, Pillinini Oreste, Turrini Bortolo membri.

*Da surrogarsi:* — Bigotti Giuseppe presidente, Carrara Giuseppe membro.

La durata in carica è di 4 anni.

**Consiglio amministrativo del Civico Ospedale**

*Da surrogarsi:* — Perusini dott. Costantino, Capsoni avv. Urbano, De Toni ing. Lorenzo, Sandri Pietro.

La nomina ha luogo ogni biennio.

**Ospizio Cronici — Rappresentanti del Comune**

*Restano in ufficio:* — Plateo avv. cav. Arnaldo, Caratti avv. nob. Umberto.

*Da surrogarsi:* — Perusini dott. Costantino.

La durata in carica è per 3 anni.

**Comitato del Consorzio Ledra-Tagliamento — Rappresentante del Comune**

*Da surrogarsi:* — Sandri Pietro.

La durata in carica è per 3 anni.

## INTERESSI CIVICI

### Deliberazioni di Giunta

*Adunanza del 22 novembre*

**Scuola festiva a S. Domenico**

Ha deliberato l'apertura del corso *elementare festivo* a S. Domenico, essendosi raggiunto un discreto numero di inscrizioni e ne ha affidato l'insegnamento alla maestra Passero.

**Tassa valore locativo**

Ha approvato il ruolo suppletivo della tassa sul valore locativo per il corrente anno.

## DEFINITIVE DISPOSIZIONI sul lavoro diurno dei fornai

Visto le domande dei proprietari di forno e degli operai panettieri;

---

1 APPENDICE DEL «PAESE»

# IL "MORTO,,

—( NOVELLA )—

Ci conoscemmo senza che alcuno ci presentasse, come si usa fra noi.

Egli disse che era un conte decaduto e che era laureato in medicina, e fece scattar fuori dal manico di un suo coltellaccio una lama mirabile, lunga due palmi, insieme col commento:

— Lancetta pei borghesi e per gli aristocratici!

Io gli dissi che mia madre era una principessa bulgara, e mio padre... non gli dissi chi era perchè mi offrì l'ultima bottiglia e io me ne misi senza complimenti la bocca alla bocca.

Ci credemmo reciprocamente come si usa fra le persone oneste, e dopo due settimane eravamo i più teneri amici del mondo.

Lui mi piaceva per la sua barba a peli rari, forti, rossigni, e per l'arguzia con cui diceva le cose oneste: e poi, forse, perchè vedevo in lui un'altra immagine di me stesso, un uomo sempre con l'acqua alla gola e che non amava che il vino, un perseguitato dalla fortuna e dalla società, sì, dalla società, la cui ferocia onesta che chiaman legge è assai più feroce della nostra dolce ferocia naturale.

Il trentuno di ottobre mi disse: — Noi dobbiamo commemorare i defunti.

— D'accordo, e come?

— Stando allegri da vivi.

— Giustissimo.

— Ed ecco: io ci ho in mente una operazione sul borghese.

— Chirurgica? Non sono laureato in medicina, io.

— Non chirurgica. Un'operazione di cassa, di borsa — bancaria, diremo.

E mi chiarì in quattro parole dove era la vita dell'ingegnere D., il piano delle stanze, la posizione della scala, la forma del giardino con la lucidità strategica che ha soltanto chi ha preferito lottare coraggiosamente tutta la vita, anzichè marcire nell'ozio grasso e beota sopra un letto di banconote.

×

Al secondo capoverso comincio anch'io colla luna, perchè anche noi siamo sentimentali quando il vinetto nuovo si muove dentro; sentimentalismo di «Champagne» o sentimentalismo di Trani è sempre sentimentalismo.

La luna dunque era... luna nuova, cioè non c'era, e noi amiamo assai la luna quando non c'è, perchè le lanterne che portiamo le si possono spegnere quando si vuole, e la luna no.

Il vento sì che c'era, e fischiava freddo fra le cime dei platani con un sordo fragore, tirando su a vortici le foglie morte che danzavano cantando. Le nuvole s'accavallavano come montagne, ora nere; si abbrancavano, si sbrancavano, lasciando apparir poche stelle verdoline. Sul selciato sporco i fanali mettevano delle chiazze gialle che mi davano un fastidio di brividi, come le manette ai polsi.

— Questa notte — diceva Eligio (era il suo nome) — solo i morti vanno a spasso, i vivi sono in casa a dir le orazioni. L'ingegnere D. è in Germania a metter su gli impianti elettrici, e intanto noi gli spianeremo la casa.

— Ohè! la pattuglia!

Ci fermammo dietro una pianta, e la pattuglia passò.

Girammo due vicoli, ed Eligio con un tattica saputa, mi condusse proprio sul di dietro della villa. Nessun lume, tutto taceva.

Notte dei morti!

×

Un muretto basso, con pochi stupidi vetri sull'orlo. Eligio mi monta sulle spalle, va su, tira su anche me, e poi con un salto soffice giù nel giardino.

— Non ci sono cani?

— Credo di no. *(Cont.)*

sentito sulle domande stesse l'avviso favorevole della Commissione Amministrativa del Forno Comunale:

riconoscendo che le esigenze dell'industria panificatrice e quelle dei consumatori consigliano una anticipazione nell'inizio del lavoro stabilito dalle recenti disposizioni municipali;

viste le recenti conclusioni del Comitato permanente del Lavoro che sta studiando il progetto di legge sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai

*La Giunta*

in via d'urgenza, in luogo e forma di Consiglio, a termini dell'art. 136 della Legge Comunale,

a parziale modificazione della deliberazione consigliare 27 settembre corrente anno N. 4982, in via d'esperimento

*delibera*

a partire dal giorno di approvazione della presente da parte della competente autorità, è proibito ai panettieri, fornai e pasticcieri il lavoro notturno dalle 21 alle 4 per tutto l'anno, intendendosi che tutte le operazioni principali e sussidiarie della produzione debbano compiersi dalle 4 alle 21 e ferme nel resto tutte le altre disposizioni già prese nei riguardi dell'abolizione del lavoro notturno e della introduzione in Comune del pane fabbricato fuori Comune.

## Per l'Ufficio di collocamento

### La riunione di domani

Tutti i membri del Consiglio provvisorio per l'istituzione in Udine di un Ufficio misto di collocamento operaio sono stati invitati dal Sindaco alla riunione che seguirà domattina alle ore 10 in Municipio.

Si dovrà anzitutto trattare sulla compilazione dello Statuto.

Poi si dovrà decidere a chi spetti la nomina della Commissione mista che dovrà reggere le sorti dell'Ufficio di collocamento.

Si dovrà quindi discutere dell'ordinamento tecnico generale, delle spese d'esercizio; nominare i Revisori dei conti ecc.....

Infine gli intervenuti dovranno esprimere il loro parere su questo quesito:

«Quale contegno deve assumere l'Ufficio di collocamento in caso di scioperi o serrate?».

Speriamo che la discussione porti ad un accordo, e che qualche cosa di pratico e di utile si possa fare con tutta sollecitudine.

Nessuno manchi alla riunione.

## Per il Ricreatorio laico

### "CARLO FACCI,,

Ricordiamo a tutti gli aderenti al Ricreatorio popolare Carlo Facci che domani avrà luogo in Municipio una riunione sotto la presidenza del Presidente prof. *Domenico Pecile*.

Saranno presenti anche i delegati del Comune avv. Comelli, prof. Pizzio e consigliere comunale Silvio Madrassi.

Si dovrà passare anzitutto alla nomina del Consiglio direttivo, quindi il Presidente farà varie comunicazioni.

Come è noto, quelle istituzioni che hanno versato più di L. 500, hanno diritto ad essere rappresentate nel Consiglio direttivo da quattro delegati. Fra queste notiamo la benemerita Cassa di Risparmio e le Ferriere di Udine.

### Alla Banca Commerciale

È stato definitivamente nominato direttore della locale succursale della Banca Commerciale Italiana il signor Leoniero Bechker venuto da Padova quando fu fatta l'ispezione in seguito alla quale il signor Interdonato venne traslocato a Livorno ed il signor Colle destinato ad altra sede.

Questa decisione è stata presa dal Consiglio centrale di Milano.

### Biglietti bancari di vecchio tipo

La facoltà di cambiare in valuta legale i biglietti bancari di vecchio tipo, prescritti fino dal 30 giugno 1904, i cui *fac-simili* furono altre volte resi di pubblica ragione ed anche di recente distribuiti a tutti gli uffici postali e telegrafici del Regno, *cessa col 31 dicembre prossimo*.

Ad evitare, per altro, che, specialmente gli analfabeti, ignorando siffatta disposizione, abbiano poi a subirne le dannose conseguenze, il Ministero rinnovò viva preghiera alle R. Prefetture perchè pongano subito ogni cura, onde a mezzo dei *sindaci, dei maestri elementari* e dei parroci, siano di ciò informate le popolazioni, segnatamente le rurali.

### Le terze classi nei diretti

La Direzione Generale delle Ferrovie ha stabilito che a tutti i treni diretti siano attaccate vetture di terza classe.

Questo provvedimento era già stato attuato per la maggior parte dei diretti ed ora è in via di essere adottato completamente.

### Per la "Scuola e Famiglia,,

Una persona a cui stanno molto a cuore le sorti dell'Educatorio «Scuola e Famiglia» ha offerto L. 50 in occasione di una triste ricorrenza.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

Ecco un esempio che dovrebbe essere imitato.

### Museo del Risorgimento

Domani domenica 24, Novembre, il Museo del Risorgimento in Castello sarà aperto dalle 9 alle 12.

## PER L'OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI

### (Sull'abolizione del lavoro notturno)

Abbiamo letto nel *Giornale di Udine* degli scorsi giorni, — a proposito dell'ordinanza del Sindaco che abolisce il lavoro notturno, — certe massime o principi generali di diritto pubblico che val proprio la pena di segnalare al lettore.

Il Comune — ha dichiarato il *Giornale di Udine* — mancando la legge dello Stato che abolisce il lavoro notturno, non può compiere atti di imperio per costringere i proprietari di forno ad osservare l'ordinanza del sindaco, la quale non è che lo risultanze del patto convenuto fra l'Autorità municipale, i proprietari ed i lavoranti fornai.

Dobbiamo dunque ricordare al *Giornale di Udine* che è in facoltà del Comune emanare disposizioni a vantaggio della pluralità dei cittadini, disposizioni che quando sieno state approvate dall'autorità tutoria, acquistano forza di regolamento, la cui osservanza è a tutti i cittadini obbligatoria? E' naturale quindi che tale obbligatorietà sia assicurata coll'assegnazione di penalità ai trasgressori, ed è altresì naturale che sia commesso all'autorità comunale l'incarico di far osservare il regolamento e di punirne i trasgressori. O non è questo un vero e proprio *ius imperi* che dalla legge deriva al Comune?

Il provvedimento che abolisce il lavoro notturno venne preso — com'è noto — col pieno consenso dei proprietari di forno e dei lavoranti fornai. Esso ottenne il visto dell'autorità politica e l'approvazione del Consiglio provinciale sanitario. Epperò ha forza di regolamento, ed il Comune deve esercitare, per farlo rispettare, quel diritto d'imperio che solamente il *Giornale di Udine* poteva contestargli.

Notiamo d'altra parte che il provvedimento venne deliberato in via di *esperimento* per 15 giorni, ciò che imponeva ai proprietari ed ai lavoranti fornai l'osservanza delle norme che esso stabiliva, perchè, ad esperimento compiuto, si potesse decidere di comune accordo, e con sicuri elementi di fatto, se il nuovo orario risponde o meno alle esigenze dell'industria ed ai bisogni del pubblico.

I proprietari al contrario invece di sottostare al periodo di esperimento liberamente accettato, fecero il comodaccio loro, cosicchè fin dal primo giorno, vennero meno ai patti e le contravvenzioni fioccarono.

Dobbiamo rilevare che parecchi operai si prestarono volonterosamente ad aiutare i proprietari a non ottemparare alle prescrizioni dell'ordinanza.

*Ciò è davvero deplorevole e dimostra* quanta sia ancora l'incoscienza di parte della massa operaia, se arriva fino a far opera di crumiraggio..... contro sè stessa. Altri operai dovettero subire le imposizioni del padrone, il quale arrivò fino a minacciarli di licenziamento in caso si rifiutassero a lavorare nelle ore vietate.

Se dunque in questa circostanza dobbiamo constatare la fiacca coscienza di classe e la deficenza di solidarietà nei lavoratori, non possiamo lasciar passare senza una parola di biasimo l'assoluta mancanza di serietà e di lealtà da parte di qualche proprietario di forno

Il *Giornale di Udine*, negando il diritto d'imperio al *Comune*, ha anche dichiarato che «se fosse proprietario di forno e i signori ispettori urbani volessero entrare in casa sua per elevare una contravvenzione, esso li inviterebbe ad andarsene». Se non erriamo qui ci troviamo di fronte ad un eccitamento alla resistenza ad un ordine legalmente impartito dalla autorità.

Il *Giornale di Udine*, foglio degli uomini cosidetti d'ordine, che arriva fino al punto di farsi banditore di sovversivismo, ed i proprietari fornai che dopo avere accettato un provvedimento, alla distanza di sole ventiquattro ore, vi contravvengono, — rivelano il gioco intimo. L'opposizione non è tanto diretta ad ostacolare l'abolizione del lavoro notturno — tanto più che fra pochi giorni diventerà legge di Stato — quanto contro un'istituzione, che se riduce i lucri eccessivi di *un'esigua maggioranza*, avvantaggia l'intera popolazione.

Vogliamo parlare del Forno Municipale, che ora, vinte le prime ed inevitabili difficoltà, funziona egregiamente.

A dimostrare — ancora una volta — come il malvolere stia tutto dalla parte dei proprietari di forno, e come l'*Amministrazione comunale, in questa* questione, come in tutto, si sia preoccupata solo di conciliare il benessere della cittadinanza colle necessità della industria, segnaliamo la deliberazione presa ieri stessa dalla Giunta, deliberazione con la quale si viene incontro alle domande dei proprietari di forno, seguendo le indicazioni offerte dall'Ufficio del Lavoro.

Noi confidiamo che questa deliberazione valga a persuadere tutti che il in miglior modo di ottenere giustizia è quello di osservare la legge, tanto più quando essa nonsuona imposizione ma è l'effetto di un libero accordo

## Società Operaia generale

### Seduta del Comitato Sanitario

Ieri sera, per ultimare la discussione sulle nuove domande d'ammissione al sussidio continuo intervennero tutti i capi-sezione del Comitato Sanitario ed alcuni visitatori.

Presiedette la seduta il sig. Domenico De Candido ed erano presenti pure i sig. Giuseppe Fontanini, vice direttore e Antonio Cremese, rappresentante il Consiglio Direttivo.

Aperta la seduta il sig. De Candido riferisce in forma esauriente sullo scopo della riunione ed invita i presenti ad esporre le loro idee idee in merito alle nuove richieste da parte di soci o socie al godimento del sussidio continuo.

*Fornara*, riferendosi anche al pensiero manifestato da alcuni visitatori espone i suoi criteri sulle deliberazioni da prendere.

*Moro Giuseppe* ed il callista *Cogolo* appoggiano l'esposto del *Fornara*.

Il direttore, il vice direttore ed rappresentante la Direzione dichiaransi dello stesso parere. Messa in votazione la proposta risulta approvata all'unanimità.

*De Candido, direttore, chiede agli* intervenuti se hanno letto il *Paese* di giovedì decorso, ove si faceva accenno che in una seduta consigliare, il membro del Consiglio sig. *Pascoli* ebbe a raccomandare una maggiore e più intensa vigilanza da parte del Comitato sanitario sopra alcuni soci e socie che accusando dei mali di nessuna importanza vengono a percepire ingiustamente il sussidio di malattia.

Tale dichiarazione fatta in Consiglio viene implicitamente a dimostrare che il Comitato Sanitario ed il medico sociale non fanno il loro dovere; chiede quindi ai Membri del Comitato come interpretano tali espressioni.

*Moro*. Approva completamente quanto fu detto nella precedente seduta del Comitato Sanitario dal membro Augusto Zandigiacomo e nel Consiglio sullo stesso tema dal consigliere Pascoli, sa di fatti specifici e ne vennero accennati che soci e socie ingannarono la Società indebitamente. La relazione del «Paese» è esatta perchè non riporta nulla di più di quanto venne parlato e senza accennare a nomi.

*Fornara*. Gli abusi vanno deplorati e chiede che la firma dei buoni per sussidi venga fatta per obbligo dal visitatore del riparto. In seguito si userà altro trattamento. Esprime parere che anche il medico in simili casi dovrebbe avvisare la Direzione od il Comitato sanitario per i provvedimenti del caso.

*Cogolo* callista, ritiene che al medico sociale non siano sfuggiti certi soci ammalati per cose da poco, ad ogni modo non guasta il raccomandare la massima oculatezza.

*Fontanini*. Dichiara che nell'interesse della Società è bene far sapere ai soci che il medico sociale ed il Comitato Sanitario vigilano costantemente su tutto l'andamento del servizio.

*Cremese* riferisce su certe particolarità della mozione fatta in Consiglio dal socio Pascoli, illustrando le idee da questi svolte nell'interesse del Sodalizio.

*De Candido*. Difende l'opera del medico sociale ma promette che in seguito si userà una maggiore e più scrupolosa vigilanza. Invita i componenti il Comitato Sanitario a riferire in seguito a lui od in segreteria gli abusi che eventualmente si avessero a commettere in danno della Società.

*Buttazzoni*. Ora che sappiamo alcuni nomi di soci che peccano per abusiva malattia, deve essere compito nostro vigilarli attentamente, devesi però come disse il Fornara, obbligare i soci a far firmare il buono per il sussidio da percepirsi da quel visitatore o visitatrice che ebbero a firmarne la malattia.

Parlano inoltre i visitatori *Morassi, Fornara, Cogolo, Moro* ed altri sullo stesso argomento.

Esaurita la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno il sig. *De Candido* dichiara sciolta la seduta.

I richiedenti il sussidio continuo furono 6, gli ammessi 4, i respinti 2.

*I decessi durante il 1907 furono 4*; così il numero dei godenti il sussidio continuo rimane invariato.

### A quando il Tram elettrico?

Veniamo informati che il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha esonerato la Società friulana di elettricità dall'obbligo dei freni ad aria compressa sulle vetture automotrici e si spera quindi che il decreto d'impianto dell'esercizio non tarderà a venire.

La Società farà tra breve le prove per esperimento nelle ore notturne, non appena saranno più innanzi i lavori di spostamento dei telefoni e spostati alcuni fanali a gas che ora ingombrano la linea.

### Al Circolo Socialista

Questa sera alle ore 8 i soci del Circolo Socialista locale sono invitati ad una riunione nella sede di Via Cavallotti N. 2 per discutere il seguente ordine del giorno: Congresso Provinciale Socialista; Festa annuale del «Lavoratore Friulano»; Varie.



## Per gli allevatori di bestiame

### Certificati di origine e sanità

Portiamo a notizia degli allevatori e *produttori che i certificati di origine* e sanità per il bestiame da spedirsi in Austria sono da compilarsi in conformità al modulo A. prescritto dalla circolare ministeriale 24 luglio 1907 n. 23200.2.

Però per il bestiame originario della provincia di Udine che si ammette di inoltrarsi in Austria in virtù di speciale concessione, per le *linee* di Visco, Cormons, Brazzano, Treponto ed altre del vicino Stato, i certificati devono contenere la precisa indicazione del destinatario facoltizzato a riceverlo e del proprietario allevatore dal quale proviene.

Così si può stabilire la precisa origine del bestiame in caso di contesti *o di dubbio sulla salute*.

I Sindaci e Veterinari che rilasciano i singoli certificati, badino alla responsabilità che assumono, e in caso dubbio si rifiutino del rilascio dei certificati.

I Veterinari condotti, come i Sindaci, non possono rilasciare che certificati per il rispettivo territorio di *loro giurisdizione*.

Queste disposizioni si sono accordate fra la Prefettura di Udine e l'I. R. Luogotenenza di Trieste.

### Cattedra Ambulante Provinciale

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Casarsa, S. Giovanni di Casarsa, Salino, Paularo, Clauzetto.

Corsi serali: Rorai Grande.

### Nuovi farmacisti

All'Università di Padova ottennero la laurea in chimica-farmacia i comprovinciali Guido Gervasi figlio del medico di Nimis e Tullio Infanti da Trivignacco.

Congratulazioni vivissime.

### Laurea in giurisprudenza

Apprendiamo con piacere che l'altro ieri all'Università di Padova ottenne la laurea in giurisprudenza, *sostenendo un brillantissimo esame* il giovane concittadino sig. Mario Bellavitis figlio dell'egregio conte Antonio Bellavitis.

Le nostre più sincere congratulazioni.

### Nuovo dottore in medicina

Ieri all'Università di Vienna si è laureato con lode l'egregio concittadino Augusto De Fiori, figlio del Cassiere della Banca Commerciale Italiana.

Congratulazioni ed auguri di brillante avvenire.

### Tiro a Segno

Domani dalle ore 8 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 16 nel poligono di Cividale, si eseguiranno le lezioni regolamentari.

## Per la nostra casa

Nella nostra città si lamenta da vario tempo la deficenza non solo di abitazioni operaie, ma altresì di quelle che devono servire per il medio ceto, il quale è ora attaccato alla casa che lo ricovera, come l'ostrica allo scoglio, a dispetto dei vecchi e dei nuovi incomodi che si vanno manifestando nel tempo per l'uso e magari del rincaro degli affitti.

E' ciò perchè mancano gli alloggi, e per l'incremento della popolazione invece ne è aumentata la ricerca.

A Milano hanno sciolto praticamente la questione, costituendo una società dal nome «La Casa» il cui fine *corrisponde agli interessi generali* della cittadinanza.

La Casa — che ha sede in via Circo 14 — ha per oggetto la costruzione o l'acquisto per conto dei propri soci di casoggiati divisi in appartamenti indipendenti e da cedersi in proprietà ai soci acquirenti; essa è sorta collo scopo di contribuire *modestamente alla soluzione della* presente crisi di abitazioni, adottando il principio di una maggiore suddivisione della proprietà immobiliare.

Le vendite ai soci, degli appartamenti, studi, negozi, ecc., possono effettuarsi per contanti coll'ammortamento semplice o coll'ammortamento assicurato.

L'ammortamento *assicurato* viene fatto dall'antica «Compagnia di Assicurazioni di Milano» via Lauro 7, e consiste nell'assicurazione mista sulla vita per un determinato capitale, che è anticipato al socio assicurato dalla Compagnia assicuratrice, ed impiegato nell'acquisto dell'appartamento costruito dalla Società.

Con questi tre diversi sistemi di pagamento degli immobili, «La Casa» è in grado di soddisfare a tutte le esigenze, tanto dei soci agiati, come di quelli che non trovassero conveniente *immobilizzare* in una sola volta il capitale necessario all'acquisto della propria casa.

«La Casa» si rivolge in modo speciale alla classe dei commercianti, esercenti, professionisti ed impiegati, per i quali può indubbiamente esercitare una funzione di grande utilità.

Che non sia possibile fare qualche cosa d'analogo fra noi? Udine ha tante utili istituzioni, che sorte per geniali iniziative, incontrarono subito il favore della cittadinanza: una società fatta sul modello di quella di Milano, varrebbe a completamento logico delle case operaie.

## Per l'Università Italiana a Trieste

### Un comizio privato

Abbiamo ricevuto il seguente invito firmato gli «studenti udinesi»:

Nel Parlamento Austriaco tutti i partiti rappresentanti le terre d'Italia soggette all'Impero hanno riconosciuto giusto e legittimo il diritto degli studenti universitari di Trieste, Trento, Istria, Gorizia e Dalmazia di potersi educare nella materna favella.

La reazione, comunque larvata, tenta di ostacolare il riconoscimento di questo diritto che il Governo Austriaco non interdice alle altre Nazionalità componenti il Mosaico dell'Impero.

Di fronte alla lotta immane sostenuta dai fratelli italiani contro una dinastia che si basa e trova unica sua forza sulla *divisione dei popoli e sulla* punta delle bajonette, fa d'uopo che sorga la protesta di tutti gli uomini liberi.

La studentesca udinese vi invita ad una privata riunione che avrà luogo Sabato 23 corrente alle ore 8 pom. nella Palestra di Ginnastica (Via della Posta) per votare un Ordine del giorno a favore dell'Università Italiana a Trieste.

Parleranno i signori dott. Carlo Lagomaggiore e dott. Giuseppe Murero.

### IL Prof. Antonini a Oderzo

Apprendiamo che ieri mattina il prof. Giuseppe Antonini direttore del nostro manicomio Provinciale, unitamente al Prefetto di Treviso *comm Fossato e al* medico provinciale cav. Pagliani fu a Oderzo (prov. di Treviso) a visitare quella Casa di Salute.

A ricevere gli ospiti si trovava alla stazione il Sindaco Notaio Gasparinetti e la Giunta.

Gli illustri visitatori furono accompagnati al Giardino pubblico ed al Museo *Opitergi, noquindi passarono alla* Casa di Salute. Il prof. Antonini ebbe parole di vivo elogio pel modo con cui funziona il grandioso stabilimento ed ebbe a congratularsi col direttore prof. Samaritani.

Furono visitati ancora l'Ospitale Civile, la Congregazione di Carità e le Case popolari.

### Sul "crak,, Stroili e Pasquali

nulla c'è di nuovo, e nulla di preciso si potrà dire fino a che l'avv Giovanni Levi — curatore provvisorio — e il giudice delegato Zamparo non avranno esaurite le loro prime indagini sulla situazione

E' opinione però, per le cifre sommarie che finora si conoscono, porterebbero a stabilire che il *deficit* si aggira intorno ai due milioni.

Anche oggi ci venne smentita la voce che siano stati spiccati mandati di cattura.

Il negoziante Giovanni Liva di Artegna e il dott. Pasquali si trovano in.... ignoti lidi.

*A Buia, presso il Calligaro, il* Pretore di Gemona sequestrò lo scadenziario.

Il *Veneto* di Padova, giuntoci ieri sera, ha una corrispondenza da Gemona nella quale si afferma che l'amministrazione del Banco era tenuta nel massimo disordine.

### Pro navigazione interna

Domani avrà luogo a Venezia il Convegno dei Comitati pro navigazione interna delle Provincie di Venezia, Treviso, Udine.

Il Comitato locale sarà rappresentato dal Presidente on. Morpurgo e dal consigliere camerale signor Emilio Pico assessore del nostro Comune.

Vi si recherà pure il presidente della Deputazione Prov. cav. Roviglio e consiglieri camerali di Pordenone.

Sappiamo inoltre che in quest'occasione il rappresentante del Comune sig. Pico avrà un abboccamento col comm. Negri direttore compartimentale delle ferrovie nel quale si tratterà dei lavori d'ampliamento della *nostra stazione*.

### Non al Puntigam, ma al Commercio

avrà luogo domani sera il banchetto dei coristi della «Mazzucato», di cui abbimo ancora l'altro ieri ad annunciare.

### Il negozio della Ditta Vau

I signori Fratelli Vau del cui nuovo e bellissimo Pastificio in Cussignacco abbiamo parlato altre volte, hanno oggi aperto al pubblico un negozio per la minuta vendita delle paste di loro fabbricazione in Via Paolo Sarpi, accanto al deposito manifatture del sig. Arturo Milani.

Auguri di ottimi affari.

### Intorno alla scomparsa di Reana

Ricorderanno i lettori il fatto strano di quella Filomena Zamparo fuggita dalla propria casa in Reana e poi trovata a Tavagnacco, vagante in un bosco.

Ora si apprende che i suoi famigliari vollero assoggettarla a perizia medica la quale escluse in modo assoluto che essa sia stata percossa o malmenata o insidiata nel suo onore e perciò si deve concludere che la ragazza, in preda a strane allucinazioni, si è allontanata dalla casa materna, senza che altri si siano sognati di rapirla.

### Borsa di studio Marangoni

Ci consta che l'Autorità tutoria ha annullato la deliberazione presa ad unanimità dal nostro Consiglio comunale, colla quale la borsa di studio per la medicina è stata assegnata allo studente signor Ermacora.

Evidentemente l'Autorità tutoria ha interpretato lo statuto Marangoni nel senso che le borse di studio siano assegnate, solamente a coloro che devono compiere l'intero caso universitario.

## L'ultima eco
### del processo di Pordenone

Oggi alle 11.30 la Corte d'Assise ha pronunciato sentenza colla quale Luigi Pitton — contumace — viene condannato **a 30 anni di reclusione**, all'interdizione legale dai pubblici uffici e a 10 anni di sorveglianza speciale.

Con questo processo la sessione è chiusa.

### Gli uccisori dell'Ing. Toffoletti hanno ricorso in Cassazione

Come avevamo annunziato, ieri sera i cinque condannati per l'omicidio dell'ing. Toffoletti hanno firmato al Cancelliere il ricorso in Cassazione contro la sentenza dalla Corte d'Assise pronunciata l'altra sera.

I motivi sono quelli pei quali l'avv. Cirian — associandovisi l'avv. Cristofoli per Missana e Meneghel — dettò a verbale le sue proteste dopo che il capo dei giurati aveva letto il verdetto.

Anche pel Civran vi è motivo di ricorso in quanto che la condanna ad 8 anni e 9 mesi di reclusione venne pronunciata per *un solo voto* di maggioranza; si assicura che qualche giurato abbia messo il *sì* sul quesito relativo alla consegna delle armi credendo di assolvere e sarà questa una grave circostanza da influire per il rifacimento del processo.

### Colpito dal calcio di un cavallo

Ieri il carrettiere Giovanni Colle d'anni 12 da S. Gottardo, mentre stava governando in istalla il proprio cavallo, venne colpito da un calcio alla mano destra.

Per le ferite riportate dovette ricorrere all'Ospitale Civile ove fu medicato ed ove gli si riscontrarono: un'abrasione cutanea allo dito anulare e mignolo e frattura della prima falange del dito indice della predetta mano.

Il disgraziato ne avrà per 25 giorni.

### Una massima di Alfonso Karr

Alfonso Karr, con quella profonda conoscenza degli uomini e delle cose che tutti gli riconoscono, ebbe a dire che «chaque habitude est une corde: chaque besoin est une chaine» ogni abitudine è una corda: ogni bisogno *una catena*.

Verità sacrosanta! L'uomo è nato con ben pochi bisogni: la civiltà li ha stranamente accresciuti; il lusso, i vizi, le ambizioni li hanno resi enormi addirittura.

Ma purtroppo vi sono abitudini e bisogni che hanno una buona ragione di essere, e vano e dannoso sarebbe il ribellarvisi. Un malato cronico che per sfuggire alle torture del suo male è costretto a prendere giornalmente un rimedio, che ha il torto di essere una medicina, ma che ha il privilegio di rendergli la vita possibile, viene a creargli un nuovo bisogno.

Sarà una catena, è vero, ma una *catena* utile, come diventeranno una *corda non sempre gradita*, quelle abitudini di vita a cui la natura del male costringe il malato.

Anche l'Antagra della Ditta Bisleri è una *catena* per i gottosi, perchè necessaria per guarire il tristissimo male e per prevenire il ritorno di esso. E così dicasi dell'abitudine di bere un'acqua, come la Nocera Umbra, tanto efficace per tutti i sofferenti di gotta e diatesi urica; la bontà di quest'acqua è tale che chi vi si abitua non può più farne a meno.

Ma meglio è rendersi schiavo di questi bisogni e di queste abitudini, che rassegnarsi vittima alle torture di un male che non ci lascierebbe se non sull'orlo della tomba.

## Il cittadino che protesta
### Che razza d'illuminazione!

Chi ha la disgrazia di dover recarsi al telegrafo quando è calata la notte, rischia semplicemente la *vita*, e ciò per la deficienza e cattiva sistemazione dell'unica lampadina che illumina la scala.

Specialmente nello ridiscendere la I. scala, l'ultimo gradino resta appiattato nell'ombra e si fa un salto grazioso quanto inaspettato

Non potresti, caro *Paese*, aprire una sottoscrizione ad un *centesimo* a testa per offrire un lumicino d'onore alla direzione locale delle poste e telegrafi, con una piccola dotazione d'olio, sufficiente ad arrivare alla buona stagione?

*(Segue la firma)*



## Spettacoli pubblici
### Teatro Minerva
#### Giulietta De Riso

Questa sera dunque avremo la prima rappresentazione della novenne *Giulietta De Riso*, che tanti splendidi successi ha riportato nei principali teatri d'Italia.

Il pubblico udinese attende per pronunciare il suo giudizio. L'aspettativa è grande, lo dimostra il fatto che stamane molti furono i biglietti venduti.

Ricordiamo che lo spettacolo riescirà maggiormente attraente perchè negli intermezzi suonerà l'orchestra del Consorzio udinese.

Il Teatro sarà riscaldato.

×

Ecco il programma per questa sera: «*Così va il mondo, bimba mia*» commedia in 2 atti dell'immortale Giacinto Gallina; «La lezione per domani» nuovissimo monologo di Carlo Bertolazzi scritto per la piccola attrice e detto da Giulia De Riso; «Un qui pro quo» commedia in un atto di Giraud.

### Il cinematografo Roatto

darà oggi e domani grandi rappresentazioni con programma di proiezioni assolutamente nuovo ed interessantissimo.

Il pubblico farà bene ad assistere a questi utili e dilettevoli spettacoli poichè la precisione del meccanismo e la mancanza assoluta di tremolio nelle proiezioni ben lo meritano.

Il Cinematografo Roatto è ormai diventato il beniamino del pubblico udinese

**Banda militare.** Programma da eseguirsi domani dalle 15 alle 16.30:

| | |
|---|---|
| Marcia «Banda Rosa» | Sorrentino |
| Sinfonia «Le Maschere» | Mascagni |
| Valzer «Brune ou Blonde» | Darty |
| Congiura «Gli Ugonotti» | Meyerbeer |
| Pantomima «Il Cid» | Sacchini |
| Mazurka | Strauss |

## CALEIDOSCOPIO
### L'onomastico

Oggi, 23, s. Felicita v. e domani s. Giuditta m.

### Effemeride storica

*Inondazioni.* — 22 novembre — Anticamente il giorno 22 novembre lo si riguardava nefasto. Per tradizione si ricordavano:

La *bufera infernale* del 22 novembre 1419 con straripamento del fiume Tagliamento presso Ospedaletto, allagando il territorio detto *campo* di Gemona.

Il 22 novembre 1491 che si ripetè l'inondazione e fu più rimarchevole vicino Codroipo ove rovinò mezza villa di Rosa presso Biauzzo; anzi il Tagliamento scorse fin presso Portogruaro.

Il 22 novembre 1616 gli Uscocchi appiccano il fuoco alle ville di Visinale, Dolegnano, S. Andrat, Corno di Rosazzo, arrivando fino a S. Giuseppe di Spessa, devastando, saccheggiando, uccidendo ecc.

Il 22 novembre 1799 a Sutrio (Canale di Paluzza in Carnia) terremoto

*Sinodo* — 23 novembre 1584 — Paolo Bisanzio vescovo di Cattaro in una visita pastorale constata abusi e scandali enormi nel clero. Egli dice: l'ignoranza ed il libertinaggio che per lo più si accompagnano disputavansi a gara la preminenza. » (*Relazione al nunzio Malaspina e Graz. in arch. Arciv. a Udine*).

Terminata la visita si tenne il 23 nov. 1584 a Udine il sinodo provinciale per le necessarie riforme. Aggiunse ragguagli mons. Pelizzo nel volume: *Il seminario di Udine* p. 40.

*Temporale estivo in nov.bre* — 24 novembre 1725. — Lampi, fulmini, tuoni su un vasto territorio arrecano gravi guasti ed *incendi* specialmente al Castello di Villalta, al campanile di Ziracco; alla chiesa di Lovaria.

(Note del Petrajo nei manoscritti raccolti dal Joppi).

## La siesta d'Edipo
*(Rubrica enigmistica settimanale)*

### SCIARADA

Ai pie' dei monti l'*un*: l'alma *finale*
Arditamente nel periglio sta:
All'armoniosa voce del *totale*
Ti scende all'alma dolce voluttà.

Rimasta in sospeso da varie settimane la Rubrica enigmistica, a causa del grande processo svoltosi alla Corte d'Assise, il quale ha occupato tanto spazio del nostro giornale, ne riprendiamo regolarmente la pubblicazione.

Fra tutti i solutori verrà estratto a sorte un volume di amena lettura.

Le soluzioni devono essere inviate entro giovedì p. v.

## Piccola Rivista di Borsa

Un mutamento d'indirizzo delle Borse, a rigore di frase è stato segnalato in tutti i mercati, sia in quelli Europei come in quello americano, per essere stati presi dei provvedimenti che giovarono pel momento a placare gli correnti ribassi.

Ma le Borse ciò non pertanto continuarono a dare le loro sorprese, come è avvenuto in questo periodo settimanale, di aver cominciato con prezzi di sostegno per poi a poco a poco cedere e ribassare di nuovo.

Passerà del tempo prima di raggiungere quell'assestamento tanto desiderato nel funzionamento delle Borse, la di cui organizzazione come i fatti lo indicano lascia molto a desiderare.

La crisi del danaro perdura e fino che questa non riprende la normale arginatura avremo mercati poco animati, non solo da noi, ma pure in quelli internazionali.

Le statistiche riflettenti le riserve metalliche delle Banche di Londra, Parigi e Berlino pongono in evidenza, come esse siano tranquillanti, malgrado le forti richieste di danaro fatte dall'America, e lasciano adito a fare buone previsioni sull'andamento futuro

Nelle nostre Borse oltre alle innovazioni portate ai contratti a termine sono stati aboliti le così dette *riunioni* in Piazzetta con ciò si è voluto restringere lo svolgimento degli affari nell'ambiente ed orario ufficiale.

I corsi dei diversi valori subirono parecchie varianti terminando ad essere flacchi.

Le banche Italia oscillarono dal 1130 a L. 1120, le Commerciali da L. 725 a L. 708, il Credito da L. 510 a L. 515 mentre le Bancarie ribassarono continuamente sino a L. 110.

I siderurgici ebbero pur essi cambiamenti di prezzo, mentre ben poche varianti sono state segnate nel comparto dei titoli tessili e cotonieri anzi se avvennero, furono in loro vantaggio.

Il fallimento del Banco Stroili e Pasqualy ha prodotto disastrosa impressione per la nota possanza in cui era considerata quella Ditta, e sebbene fossero corsa delle voci di accomodamento pure non si vede tanto vicino il suo raggiungimento.

Il disastro ha un'estensione assai importante per essere compromesse molte fortune, specialmente quelle create da risparmi di operai che correvano fidenti al Banco a depositare il frutto delle loro fatiche col pericolo di vederle ora falcidiate.

Diamo gli ultimi prezzi dei seguenti valori:

| | | |
|---|---|---|
| Banca d'Italia | L. | 1126 |
| » Commerciale | » | 706 |
| » Credito Italiano | » | 514 |
| Società Bancaria Italiana | » | 110 |
| Ferrovie Meridionali | » | 645 |
| » Mediterranee | » | 389 |
| » Venete | » | 181 |
| Terni | » | 1180 |
| Savona | » | 320 |
| Ferriere | » | 218 |

## Dichiarazione

Nonostante i replicati avvertimenti da noi in questi giorni pubblicati, molti continuano a scrivere chiedendoci se anche il nostro giornale abbia ceduta l'esclusiva per la pubblicità alla Spett. Ditta *A. Manzoni e C.*

A risparmio di corrispondenza rispondiamo con la presente a tutti: *le inserzioni per* **Il Paese** *si ricevono esclusivamente all'Ufficio d'Amm. del nostro giornale, Via Prefettura 6.*

L'Amministratore

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

### Orario della Ferrovia
#### PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: D. 6.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.50 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.35 — O. 19.14.
per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11.
per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.16 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 14.40 — 18.20.

#### ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 O. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 3.17 — Direttiss. 4.56 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.57 — 17.52 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.46.

#### Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.35, 15.10, 18.20.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.7, 16.47, 19.52.
Partenze da S. DANIELE: 6.58, 10.50, 13.36, 17.44.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.25, 12.31, 15.8, 19.16.



### CERCASI

casa civile fuori porta Aquileja, Gemona o Cussignacco. Non meno di 10 ambienti. Dirigere offerte al nostro Ufficio d'Amministrazione.

*Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.*

# SCIROPPO PAGLIANO

**Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue**

**Liquido - In polvere - Cachets**

**Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.**

**Preservativi**

Modici prezzi. Assoluta segretezza.

SI ACQUISTANO I

**Libretti paga per operai**

PRESSO LA TIPOGRAFIA

**MARCO BARDUSCO**

UDINE

**Cartoleria**

**Marco Bardusco - Udine**

**Grandioso assortimento oggetti di cancelleria, disegno e libri di testo per tutte le scuole.**

PREZZI ONESTISSIMI

## FOSFO - STRICNO - PEPTONE

**DEL LUPO**

**IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE**

**contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.**

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giurchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

*Egregio Signor Del Lupo,*

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

*Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.*

Padova, Gennaio 1900

*Egregio Signor Del Lupo,*

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

*Direttore della Clinica Medica della R. Università.*

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise).**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

**Impregnato, idrofugo per conservare il legno dal marcio e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Migliore mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.**

**Milano - OTTONE KOCH - Milano**

**Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, sapone, olii vegetali e metallici.**

# Avvisi in IV pag. a prezzi miti

## Gabinetto magnetico D'AMICO

**PER CONSULTI DI**

# MAGNETISMO

**Avviso interessante**

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

**Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna**

## Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 22 novembre 1907

| | |
|---|---|
| Rendita 3.75 0/0 | 103.27 |
| Rendita 3 1/2 0/0 (netto) | 102.15 |
| Rendita 3 0/0 | 60.— |
| AZIONI | |
| Banca d'Italia | 1125.00 |
| Ferrovie Meridionali | 642.50 |
| Ferrovie Mediterranee | 309.00 |
| Società Veneta | 180.50 |
| OBBLIGAZIONI | |
| Ferrovie Udine Pontebba | 497.50 |
| » Meridionali | 335.75 |
| » Mediterranee 4 0/0 | 408.00 |
| » Italiane 3 0/0 | 339.50 |
| Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 | 493.50 |
| CARTELLE | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 | 497.00 |
| » Cassa R., Milano 4 0/0 | 503.75 |
| » Cassa R., Milano 5 0/0 | 509.— |
| » Istit. Ital., Roma 4 0/0 | 505.— |
| » idem 4 1/2 0/0 | 500.— |
| CAMBI (cheques a vista) | |
| Francia (oro) | 100.00 |
| Londra (sterline) | 25.24 |
| Germania (marchi) | 122.80 |
| Austria (corone) | 104.26 |
| Pietroburgo (rubli) | —.— |
| Rumania (lei) | 98.00 |
| Nuova York (dollari) | 5.12 |
| Turchia (lire turche) | 22.44 |

## PER INSERZIONI

sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

**Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.**